

DOPPIOZERO

Strangossal

[Giovanni Mosna](#)

5 Settembre 2020

“L’è tutta la vita che *strangosso*”, “l’ha *strangossà* tutta la vita”. È il verbo del desiderare fortemente, talvolta del desiderio che non si riesce a soddisfare o del desiderio irrealizzabile. Composto da *extra* che dà il senso del superlativo o da *trans*, aldilà e da *angossar* che ricorda angosciare che viene dal latino *ang?re*, per stringere, essere in affanno, provare struggimento (ma anche dal tedesco *Angst*).

Insomma, si può *strangossal* anche di un buon gelato o di una bella automobile ma quel che mi colpiva nell’uso che ne facevano i miei nonni era lo *strangossal* senza oggetto, “senza frutto” direbbe Dante :”tutta la vita a strangossal...”

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

S